

valorizzarle in funzione della domanda potenziale e sta assistendo la Quadrilatero nella predisposizione dei Bandi di Gara per il collocamento sul mercato delle otto Aree Leader approvate dal Cipe con delibera 106/06.

Inoltre la Società ha sviluppato le attività relative alle Aree Leader ancora da approvare da parte del Cipe e ha provveduto ad individuare nuove Aree Leader.

Il fabbisogno finanziario complessivo per la realizzazione del Progetto Quadrilatero (Sistema viario e Piano di Area Vasta) è stato valutato, alla chiusura dell'esercizio 2008, in 2.184 milioni di euro, con un incremento di circa 27 milioni di euro rispetto a quanto evidenziato nel bilancio di esercizio 2007. L'aumento riguarda principalmente (per circa 25 milioni di euro) la stima della maggiorazione di costo inerente le acquisizioni delle aree leader PAV a seguito della legge 244/07 che ha modificato i criteri di valorizzazione degli espropri. Tale fatto, unitamente alla prevista riduzione di 45 milioni di euro delle risorse derivanti dal meccanismo della cattura di valore relativo al PAV, ha comportato un incremento delle risorse pubbliche necessarie, che sono passate da 1.720 milioni di euro a 1.793 milioni di euro

La stima delle fonti di copertura finanziaria del progetto è riepilogata nella seguente tabella:

Fonti di Finanziamento	M.euro
Contributi pubblici del. CIPE n. 13/04	900
Piano Triennale ANAS 2002-2004	27
APQ Accordo di Programma Quadro Marche	90
APQ Accordo di Programma Quadro Umbria	46
Contributi pubblici Del. CIPE n. 101/06	17
Contributi pubblici Del. CIPE n. 83/08	511
Totale risorse pubbliche finanziate disponibili	1.591
Risorse pubbliche da stanziare	202
Totale risorse pubbliche	1.793
Risorse da PAV "Cattura di valore" proveniente dal territorio: ICI (incluso aree di implementazione) ed Oneri dai Comuni, apporti dalle Camere di Commercio, da canoni di Concessione Aree Leader,	315*
Risorse da materiali di risulta dalla costruzione opere varie	26
Capitale sociale	50
Totale	391
Totale costo del Progetto	2.184

** di cui, per il momento, 153 milioni di euro asseverati da Banca Marche*

Allo stato attuale, fra le disponibilità originarie, le nuove assegnazioni Cipe e le stime relative al meccanismo di cofinanziamento PAV, la Società ritiene di poter dare copertura al fabbisogno finanziario degli interventi viari previsti per la Strada Statale 77, Strada Statale 76 e Strada Statale 318, ovvero i principali assi viari umbro marchigiani, mentre resta ancora aperto il tema del finanziamento delle "opere complementari", considerato che ad oggi il costo complessivo non risulta ancora interamente dotato delle necessarie fonti di copertura finanziaria. Sono infatti ancora da stanziare circa 202 milioni a carico del bilancio dello Stato, nonché occorre verificare

l'effettiva consistenza delle ulteriori fonti previste, che dovrebbero derivare, oltre che dal capitale sociale, dalla cessione dei materiali di risulta (26 milioni) e dalla cattura di valore nell'ambito del PAV (315 milioni di cui al momento 153 asseverati).

Proprio le fonti da cattura di valore hanno visto, come detto, un decremento di 45 milioni di euro, dovuto al ridotto contributo della CCIAA di Perugia (accordo stipulato in luglio 2008) ed al ridotto contributo - peraltro ancora da verificare riguardo l'effettiva esistenza - della CCIAA di Ancona.

Va inoltre segnalato che, per quanto riguarda le prime analisi svolte dell'Advisor, sono emerse per alcune delle suddette Aree Leader problematiche che devono essere risolte prima del collocamento sul mercato, cui si aggiunge lo sfavorevole contesto economico, da imputarsi all'attuale congiuntura internazionale negativa, potenzialmente in grado di riflettersi sulle previsioni degli apporti finanziari derivanti dalle Aree Leader.

A tutto quanto suddetto va aggiunto che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha aggiornato nuovamente il quadro economico del progetto complessivo, attualmente stimato in 2.224 milioni di euro, con un ulteriore incremento di 40 milioni di euro per maggiori spese sulle progettazioni. Tale evento comporta delle evidenti ulteriori problematiche in merito alla relativa copertura finanziaria.

Il bilancio 2008

Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio 2008, di cui vengono forniti di seguito i dati di sintesi per quanto concerne stato patrimoniale e conto economico, esso, redatto in continuità con i principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del precedente bilancio 2007, chiude con un risultato di pareggio. Tale risultato - contemplato dallo Statuto sociale - è espressione della natura della società, che si qualifica (ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) quale Società Pubblica di Progetto, ossia con un'attività rivolta alla realizzazione degli interessi degli enti che partecipano al capitale sociale, senza perseguire fine di lucro, la cui opera viaria non entra a far parte del suo patrimonio bensì di quello dell'Anas.

Va sottolineato che, anche nel corso dell'esercizio 2008, si è verificata in maniera significativa la presenza di interessi attivi originati dalla maggiore disponibilità di fondi rispetto ai tempi di erogazione degli stessi. Tale situazione, come da prassi contabile utilizzata anche nello scorso esercizio, ha comportato l'accantonamento ad un apposito fondo del passivo della parte degli interessi attivi maturati, fondo che sarà utilizzato per far fronte alle necessità finanziarie correlate al completamento del Progetto.

Per quanto concerne l'andamento economico, si rammenta che il conto economico riflette costi e ricavi per la sola parte afferente il P.A.V., nonché l'accantonamento al fondo di cui sopra, ed i proventi finanziari maturati sulle disponibilità bancarie.

I costi per servizi inerenti le opere viarie (P.I.V.) non sono imputati al Conto Economico bensì ai conti di credito verso Anas per il futuro trasferimento alla stessa. In particolare le spese, comprensive di IVA, da trasferire all'Anas sono pari - per un criterio convenzionale riportato nel Piano Industriale e nella Convenzione con l'Anas - al 100% dei costi diretti e all'80% dei costi indiretti aziendali, mentre il restante 20% di questi ultimi unitamente al 100% dei costi riferiti al

P.A.V. rimangono imputati al Conto Economico con contropartita nella voce dello Stato Patrimoniale Immobilizzazioni materiali in corso.

I costi della produzione 2008 hanno subito un sensibile aumento (pari ad €/migliaia 572) in virtù soprattutto dell'incremento dei costi per servizi (+ €/migliaia 241), dei costi per il personale (+ €/migliaia 116) e del maggiore accantonamento al fondo benefici finanziari di cui si è già riferito (+ €/migliaia 341). Nel corso dell'anno si sono incrementati infatti i servizi tecnici acquisiti e le collaborazioni a progetto, nonché hanno riversato il loro effetto economico le assunzioni effettuate nel corso del 2008 e nell'ultima parte del precedente esercizio.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, la presenza, tra le immobilizzazioni finanziarie, degli apporti derivanti dagli accordi di programma con le CCIAA per la realizzazione delle infrastrutture viarie. Tali crediti hanno contropartita nel relativo "fondo apporti finanziari da CCIAA", iscritto per pari importo tra i fondi del passivo. Va inoltre segnalato l'incremento delle partite verso la controllante Anas a causa del blocco degli incassi e dei pagamenti a seguito di un atto di pignoramento presso terzi promosso da un creditore della controllante ed attivato dal Tribunale di Roma anche nei confronti di Quadrilatero.

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che i Contraenti Generali, affidatari della realizzazione delle infrastrutture viarie di entrambi i Maxilotti, hanno iscritto al 31/12/2008 riserve per circa €/milioni 257. Ad oggi la Società ha accolto, dopo aver ottenuto il parere da parte di Anas, circa €/milioni 3 di cui €/milioni 1 al 31 dicembre 2008.

Le riserve accolte dalla Società, saranno rilevate nei conti patrimoniali della Società con contropartita Crediti verso Controllante nel momento in cui esse saranno definitivamente accertate e quindi fatturate ad Anas, alla stregua di tutti gli altri esborsi sostenuti per il PIV.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, oltre quanto già segnalato in merito all'aggiornamento del quadro economico del progetto, va ricordato l'interesse manifestato da parte delle CCIAA di Ancona e di Perugia a partecipare al capitale sociale della Quadrilatero, attraverso l'acquisto di azioni attualmente di proprietà di Anas. In particolare la CCIAA di Ancona ha richiesto di acquistare azioni per un controvalore pari a 100.000 euro, mentre la CCIAA di Perugia per un controvalore di 250.000 euro.

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	931	528
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.744	1.577
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.730	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.405	2.104
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE		
II – CREDITI	40.216	25.988
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	33.000	7.000*

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.956	8.323
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	81.172	41.311
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	324	42
TOTALE ATTIVO	86.901	43.458
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A – PATRIMONIO NETTO	34.994	9.994
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.229	670
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	26	18
D – DEBITI	48.656	32.764
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI		11
TOTALE PASSIVO	86.901	43.458

* L'importo esposto in bilancio è stato riclassificato nel corso del 2008, comportando lo spostamento di 7 milioni di euro dal conto disponibilità liquide ad un conto di deposito a breve termina allocato nella sezione III "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	1.154	990
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	1.995	1.423
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-841	-433
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.207	520
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ		
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		120
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	366	208
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-366	-208
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	-	-

STRETTO DI MESSINA S.p.A.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da una serie di iniziative finalizzate all'effettiva ripresa delle attività sociali, di fatto progressivamente rallentate a partire dall'esercizio 2006 a seguito delle intervenute modifiche del contesto normativo di riferimento, frutto di un orientamento politico che considerava il ponte quale opera non prioritaria nel panorama degli interventi infrastrutturali.

Tale posizione è radicalmente mutata a seguito delle elezioni politiche del 2008, in quanto l'attuale governo, non solo ha inserito di nuovo il ponte tra le priorità infrastrutturali del paese, ma ha formulato alla Società chiari indirizzi al fine di compiere ogni iniziativa volta alla ripresa delle attività di realizzazione dell'opera.

Tale determinazione è stata inoltre suffragata da fatti concreti tra cui l'inserimento dell'opera nell'Allegato Infrastrutture del DPEF 2009-2011 e la recente delibera CIPE del 6 marzo 2009 con la quale è stato destinato a favore del ponte un contributo di 1,3 miliardi di euro.

Sulla base di tali chiare indicazioni, la Società si è prontamente attivata al fine di avviare gli adempimenti istruttori occorrenti per addivenire alla necessaria revisione della convenzione di concessione e del relativo piano economico-finanziario. Le attività poste in essere hanno riguardato due aspetti principali:

- la necessità della reiterazione degli effetti vincolistici sugli immobili interessati alla realizzazione del Ponte (ottenuta attraverso apposita delibera CIPE del 30 settembre 2008);
- l'esigenza di rivedere gli accordi con i contraenti a suo tempo individuati con gara pubblica ed affidatari delle varie attività relative alla realizzazione dell'opera.

In merito a questo secondo aspetto si segnala, in particolare, l'accordo sottoscritto il 17 aprile 2009 con Eurolink, contraente generale dell'opera, che prevede la rinuncia alle riserve finora formulate e consentirebbe il pieno avvio e completamento delle opere secondo l'originaria impostazione. L'accordo è attualmente in attesa di ottenere l'assenso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per quanto concerne invece il rapporto con il Project Management Consultant, sono in corso colloqui con i rappresentanti della Parsons Transportation Group, aggiudicatario dell'appalto, al fine di trovare le soluzioni adatte a consentire il riavvio del progetto ed a trovare un accordo per quanto concerne la richiesta di indennizzo avanzata dalla Parsons stessa ed ammontante, al 28 febbraio 2009, a circa €/milioni 16,4 a fronte dell'attività svolta.

Va infine segnalato che, a seguito delle direttive ricevute finalizzate alla ripresa delle attività, la Società ha provveduto a verificare la fattibilità finanziaria del progetto, sulla base dei numerosi elementi di novità intervenuti rispetto all'insieme delle ipotesi utilizzate per la redazione del piano di Convenzione risalente al 2003. Dalle analisi effettuate il costo dell'opera ammonterebbe attualmente a €/miliardi 6,3, di cui il 40%, pari a €/miliardi 2,5 circa, sarebbe coperto con il contributo concesso con la deliberazione CIPE del 6 marzo 2009 (per €/miliardi 1,3) e per la restante quota con il capitale sociale, previo un ulteriore aumento in tal senso di 900 milioni rispetto ai 383 ad oggi sottoscritti. La restante parte del finanziamento necessario sarebbe reperita sul mercato, secondo lo schema tipico del project finance, in conformità peraltro con quanto inizialmente previsto.

Il risultato del bilancio 2008 è pari a 11 €/migliaia, che saranno riportati al nuovo esercizio, fatto salvo l'accantonamento del 5% a riserva legale.

Il conto economico risulta fortemente influenzato da tutte le iniziative poste in essere a partire dal 2007 e volte al ridimensionamento dei costi di struttura. In particolare si fa riferimento alla cessazione dei contratti di locazione e sublocazione relativi alla sede sociale di via Po, alla chiusura delle sedi di Messina e Villa S. Giovanni ed alla riduzione del personale, passato dalle circa 84 unità presenti in media nel corso del 2007 alle circa 36 relative all'esercizio 2008.

Con riferimento a quanto sopra, anche il valore della produzione subisce un sostanziale decremento (pari a €/migliaia 6.295), essendo costituito in massima parte dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, al netto dei rimborsi addebitati a terzi, per le attività specificamente attribuibili all'oggetto sociale. Il risultato operativo dell'esercizio risulta essere negativo per €/migliaia 3.840, con un significativo miglioramento rispetto al 2007, che aveva scontato anche gli effetti negativi derivanti dai costi relativi alle svalutazioni ed agli accantonamenti connessi alla decisione di ridimensionamento dell'attività sociale.

Il risultato di esercizio chiude, come detto, con un modesto utile in virtù dei proventi finanziari derivanti dagli interessi maturati sui depositi bancari.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale non appaiono variazioni significative rispetto al precedente esercizio. Gli elementi che pare opportuno segnalare sono relativi alla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali, determinata soprattutto dall'azzeramento del valore dell'investimento del software di gestione documentale e del valore dell'adeguamento degli uffici di Roma. Si riduce anche il valore delle immobilizzazioni materiali a causa delle alienazioni dei mobili e delle attrezzature, conseguente alla chiusura degli uffici a disposizione, ed all'ulteriore accantonamento di €/migliaia 1.500 a fondo rischi ed oneri per fronteggiare i probabili oneri derivanti da contestazioni avanzate da terzi.

I dati sintetici del Bilancio di esercizio sono di seguito evidenziati:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	122.618	122.618
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.661	2.557
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	161.363	157.442
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.662	20.663
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	183.687	180.662
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE		-
II – CREDITI	1.739	1.866
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	116.870	118.461

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.609	120.328
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	16	116
TOTALE ATTIVO	424.929	423.723
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	
A - PATRIMONIO NETTO	386.815	386.804
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.525	5.025
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	990	1.255
D - DEBITI	4.685	4.709
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.914	25.930
TOTALE PASSIVO	424.929	423.723

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	4.298	10.593
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	8.138	17.690
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.840	-7.097
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.208	4.982
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ		-2.294
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-564	-246
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	804	-4.655
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-793	-1.238
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	11	-5.893

SOCIETÀ COLLEGATE**CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.p.A.**

L'esercizio 2008 è stato il primo della storia della Società, costituita nel marzo 2008 per gestire il "Passante autostradale di Mestre" e la tratta autostradale Venezia-Padova, quest'ultima a partire dalla data di scadenza della Concessione attualmente in vigore.

Considerato che l'effettivo inizio delle attività è avvenuto solamente nel mese di febbraio 2009 con l'apertura al traffico del "Passante di Mestre" e l'avvio del relativo pedaggiamento, il bilancio 2008 appare poco significativo in quanto riflette una fase meramente propedeutica allo svolgimento delle attività sociali.

Il bilancio chiude con una perdita di circa 39 €/migliaia, determinata principalmente dai costi sostenuti per servizi, parzialmente compensati dai proventi finanziari ottenuti sulle disponibilità liquide generate dal capitale sociale versato.

Si evidenzia che i previsti introiti generati dai sovrapprezzi versati dagli utenti ai caselli di Venezia Mestre, Venezia e Venezia Est sono stati per il 2008 direttamente attribuiti ad Anas, in attesa dell'efficacia della Convenzione tra la Società e la stessa Anas, approvata ed operativa a partire dal febbraio 2009.

Sulla base di quanto suddetto, appare evidente come il 2009 costituirà invece un esercizio di reale operatività, atteso che la società si troverà a gestire il "Passante di Mestre" (tratta aperta al traffico a partire dal mese di febbraio) e subentrerà nella gestione della tratta "Venezia-Padova", la cui attuale concessione è in scadenza nell'esercizio.

I risultati del progetto di Bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.500
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10
C – ATTIVO CIRCOLANTE	
I – RIMANENZE	
II – CREDITI	21
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	451
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	472
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	
TOTALE ATTIVO	1.982

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008
A - PATRIMONIO NETTO	1.960
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D - DEBITI	22
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE PASSIVO	1.982

CONTO ECONOMICO	2008
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	(51)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(51)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(39)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(39)

CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESE S.p.A.

Il Bilancio 2008 della Società Concessioni Autostradali Piemontesi (C.A.P.), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., chiude con un risultato positivo pari ad € 2.832, frutto dei proventi finanziari che compensano i modesti costi sostenuti (3.580 euro).

Si rammenta che la Società, che è stata costituita in data 24 luglio 2008, presenta il bilancio 2008 con dati non particolarmente significativi, sia a causa della breve durata dell'esercizio, sia per le attività ancora in fase iniziale e meramente propedeutiche all'avvio della gestione operativa. A tal fine si segnala che già nei primi mesi del 2009 sono state avviate numerose attività finalizzate all'espletamento della gara per l'affidamento della Concessione della cosiddetta "Pedemontana Piemontese", permettendo alla Società di entrare in una fase di piena operatività.

I risultati del bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B – IMMOBILIZZAZIONI	-
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7
C – ATTIVO CIRCOLANTE	-
I – RIMANENZE	-
II – CREDITI	3
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.999
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.002
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	2.009

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008
A – PATRIMONIO NETTO	2.003
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
D – DEBITI	6
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO	2.009

CONTO ECONOMICO	2008
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	3
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(3)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(1)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	3

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalle approvazioni delle Convenzioni di Concessione del Collegamento autostradale Brescia-Milano con la Bre.Be.Mi. S.p.A. e del Sistema viabilistico Pedemontano con la Pedemontana Lombarda S.p.A. Per quanto concerne in particolare il collegamento autostradale Brescia-Milano, la Convenzione, approvata nel mese di gennaio, è divenuta efficace solamente nel dicembre 2008 a seguito dell'avvenuta archiviazione da parte della Commissione UE della relativa procedura di infrazione.

CAL ha inoltre effettuato, nel corso dell'esercizio 2008, la gara per l'affidamento della Concessione relativa alla Tangenziale Est di Milano che si è conclusa nel mese di novembre con l'aggiudicazione a favore del promotore TEM S.p.A., costituitosi nella società di progetto STP S.p.A.

La Società si è posta per l'esercizio 2009 l'obiettivo di redigere i progetti esecutivi per il Collegamento Autostradale Brescia-Milano e per il Sistema viabilistico Pedemontano, mentre per la Tangenziale Est di Milano l'obiettivo consiste nella stipula e approvazione della Concessione, nonché la redazione del progetto definitivo.

Il bilancio 2008 evidenzia un risultato negativo di circa €/mgl 274 (€/mgl 189 la perdita dell'esercizio precedente). Anche rispetto al budget, come risultante dal piano triennale 2007-2009, è possibile riscontrare un risultato inferiore: il MOL previsto era infatti pari a €/mgl - 256 a fronte di quello effettivamente registrato pari a €/mgl - 428.

Il valore della produzione risulta pari ad €/mgl 1.904 ed è sostanzialmente costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la progettazione delle tre tratte autostradali: €/mgl 830 per la Pedemontana, €/mgl 350 per la Brebemi ed €/mgl 517 per la Tangenziale Est di Milano.

I costi della produzione, pari a €/migliaia 2.380, subiscono un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente. In particolare il costo per il personale passa da €/migliaia 143 ad €/migliaia 516 per effetto di nuove assunzioni, mentre per i servizi si riscontra un aumento di €/migliaia 767 che porta il totale complessivo ad €/migliaia 1.645.

Va segnalato infine il positivo risultato della gestione finanziaria (€/migliaia 112) che contribuisce in maniera significativa alla riduzione della perdita dell'esercizio in virtù degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide generate dal capitale sociale.

Per quanto concerne la struttura patrimoniale, gli elementi che si ritiene di evidenziare sono le variazioni del circolante, dovute all'aumento dei crediti, collegati in gran parte a partite di natura tributaria, ed all'incremento delle disponibilità liquide, derivanti dal trasferimento effettuato da Anas dei contributi pubblici erogati per la progettazione, realizzazione e gestione del progetto Pedemontana. Tali contributi, pari ad €/migliaia 113.204, trovano contropartita tra i debiti.

I risultati del progetto di Bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.680	1.010
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81	78
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.761	1.088
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	-
II – CREDITI	1.326	199
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	115.663	3.221
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	116.989	3.421
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	15	16
TOTALE ATTIVO	119.765	4.525

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A – PATRIMONIO NETTO	3.537	3.812
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	1	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31	7
D – DEBITI	114.012	706
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.184	-
TOTALE PASSIVO	119.765	4.525

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	1.904	914
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.380)	(1.198)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(476)	(284)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	112	25
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(362)	(259)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	88	70
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(274)	(189)

AUTOSTRADE DEL LAZIO S.p.A.

Il 2008 è stato il primo esercizio di vita della società, costituita il 4 marzo del 2008 in partecipazione paritetica tra Anas e Regione Lazio.

A seguito della delibera CIPE n. 55 del 2 aprile 2008, Autostrade del Lazio (AdL) è divenuta il nuovo soggetto aggiudicatore delle opere ricomprese nel progetto integrato di cui al punto 1 della delibera CIPE n. 50 /20004 e, pertanto, beneficiaria dei contributi stanziati dalla richiamata delibera.

La Società, nel corso dell'esercizio, ha avviato le procedure approvative del progetto definitivo dell'opera, che verrà posto in gara per l'affidamento della Concessione nel corso del corrente anno.

Si segnala che si è positivamente risolto per AdL il giudizio civile in primo grado relativo alla titolarità e disponibilità del progetto redatto dall'Arcea S.p.A, a cui a suo tempo era stata affidata la realizzazione dell'infrastruttura, mentre è ancora in corso il contenzioso avviato dal Consorzio 2050, di fronte al giudice amministrativo, per ottenere l'annullamento della delibera CIPE n.55 del 2 aprile 2008.

Il Bilancio 2008 della Società, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., chiude con una perdita di esercizio pari ad €/migliaia 131.

I dati del progetto di bilancio 2008, sia per la breve durata dell'esercizio, che per le attività ancora in fase iniziale, appaiono non particolarmente significativi.

Sono stati patrimonializzati costi per €/migliaia 74, imputati alla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" direttamente riferibili alla commessa "Cisterna Valmontone".

A fronte di tale capitalizzazione si registrano costi operativi per €/migliaia 163 riconducibili allo svolgimento delle attività Istituzionali della società ed a spese legali (€/migliaia 71), relative alla difesa in giudizio nel contenzioso civile di cui sopra.

Si segnala che la Società, per sopperire all'attuale mancanza di una adeguata struttura organizzativa ed in un'ottica di massimo contenimento dei costi aziendali, ha sottoscritto in data 2 marzo 2009 un accordo con il socio Anas per usufruire di un "service" finalizzato a garantire la gestione delle attività necessarie al proprio funzionamento.

I risultati del bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	825
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	74
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	83
C – ATTIVO CIRCOLANTE	

I - RIMANENZE	-
II - CREDITI	31
III - ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.268
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.299
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	2.207

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008
A - PATRIMONIO NETTO	2.069
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
D - DEBITI	138
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO	2.207

CONTO ECONOMICO	2008
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	(165)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(165)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(131)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(131)

AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.

Il 2008 è stato il primo esercizio della società, costituita il 18 gennaio del 2008 in partecipazione paritetica tra Anas S.p.A. e Finmolise S.p.A, subordinatamente al realizzarsi della condizione sospensiva rappresentata dalla stipula dell'atto di cessione della posizione contrattuale da Finmolise S.p.A. alla Regione Molise, avvenuto in data 11 febbraio 2008.

Va rilevato, come peraltro riportato all'interno della relazione sulla gestione, che "l'esercizio 2008 è stato caratterizzato da uno stato di totale immobilità della Società, la quale ha tenuto un solo Consiglio di Amministrazione in tutto l'anno, per il conferimento della carica di Amministratore Delegato e dei relativi poteri, senza assumere alcuna deliberazione in merito al trasferimento, da Anas, delle funzioni di soggetto concedente ed aggiudicatore, così come disposto dal Decreto Ministeriale del 6 febbraio 2008, trasferimento che rappresenta il presupposto necessario per l'avvio dell'operatività della Società".

In attesa che tale situazione possa trovare al più presto una soluzione, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Governo ha sottoscritto con la Regione Molise il 1° Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 3 giugno 2004, con il quale il Governo stesso si è impegnato a provvedere al finanziamento dell'opera. In tale occasione è stato inoltre concordato tra le Parti firmatarie della suddetta Intesa di riadeguare, con effetto immediato, la "governance" generale della società Autostrada del Molise S.p.A. L'opera di competenza della Società è stata inoltre inserita, nella seduta CIPE del 6 marzo u.s., all'interno del programma delle infrastrutture strategiche da attivare nel periodo 2009-2011

Per quanto concerne il bilancio 2008 della Società, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., occorre ribadire che esso riflette la situazione di totale inattività di cui si è detto sopra. Il risultato di esercizio evidenzia un sostanziale equilibrio economico (perdita di 775,00 euro), conseguito per effetto dei proventi finanziari maturati sulle disponibilità liquide generate dal capitale sociale versato, che vanno a compensare i costi sostenuti per il corrente funzionamento della Società.

I risultati del bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.250
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6
C – ATTIVO CIRCOLANTE	
I – RIMANENZE	
II – CREDITI	5
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	752
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	757